



**I. C. GEMITO ANACAPRI**

Via Pagliaro, 7/A – 80071 Anacapri (NA)  
Cod. Simpi: NAIC83600Q – Cod. Fisc. 90044580638 Cod. Unico Ufficio UFFIGQ  
Tel. 081 8371247  
e-mail NAIC83600Q@istruzione.it/NAIC83600Q@pec.istruzione.it  
Web Site: www.istitutocomprensivogemito.gov.it



## **REGOLAMENTO *GLI* GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE**

Nella scuola abitano sia alunni con **Bisogni Educativi Speciali** con diagnosi psicologica e/o medica e alunni con **Bisogni Educativi Speciali** senza diagnosi. (D. M. 27/12/2012)

Nell'area dei Bisogni Educativi Speciali sono comprese tre grandi sottocategorie:

- 1) quella della **Disabilità**
- 2) quella dei **Disturbi Evolutivi Specifici**
- 3) quella dello **Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale**. (D.M. 27/12/2012).

**Disturbi Evolutivi Specifici:** Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Deficit del Linguaggio, delle Abilità non Verbali, della Coordinazione Motoria, dell'Attenzione, dell'iperattività, mentre il funzionamento intellettuale limite può essere considerato un caso di confine fra disabilità e il disturbo specifico. (D. M. 27/2012).

L'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali è un'attività che coinvolge soggetti diversi: insegnanti, famiglie, esperti, medici specialisti, ecc.; comporta la redazione di documentazioni specifiche, incontri con operatori esterni, consulenze.

### **ART.1 Costituzione GLI d'Istituto**

Conformemente all'art. 15, comma 2 della legge 104/92, al D.M. 27/12/2012 e alla C. M. n. 8/2013 è costituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI).

### **ART.2 Composizione GLI**

Il GLI dell'Istituto è composto da:

- il Dirigente Scolastico o la collaboratrice, che lo presiede su delega del Dirigente Scolastico
- un docente di posto comune per ogni ordine di scuola
- un docente di sostegno per ogni ordine di scuola
- uno o più rappresentanti degli operatori sanitari coinvolti nei progetti educativi degli alunni
- referente Ente Locale Amministrazione Comunale Servizi Sociali
- coordinatore Servizi per l'Assistenza
- rappresentanti dei genitori degli alunni con Bisogni Educativi Speciali frequentanti la scuola
- esperti istituzionali o esterni.

### **ART.3 RIUNIONI**

Si riunisce almeno quattro volte nell'arco dell'anno scolastico per la progettazione, il monitoraggio e la valutazione delle proposte operative.

### **ART.4 Convocazione e presidenza**

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico e sono presiedute da quest'ultimo o dalla collaboratrice del dirigente scolastico, su delega del Dirigente Scolastico.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Di ogni seduta deve essere redatto apposito verbale.

## ART.5 Competenze del GLI

Ciascun soggetto istituzionale, nell'ambito delle proprie competenze, e nel rispetto delle proprie autonomie e delle specifiche potestà organizzative e programmatiche, può intervenire sugli argomenti presentati all'ordine del giorno. L'azione del Gruppo di lavoro per l'inclusione può essere riassunta in competenze di tipo **organizzativo, progettuale e valutativo e consultivo**. A queste si aggiungono le competenze riportate nella **C. M. n. 8 del 6/03/2013**.

### Competenze di tipo organizzativo

- a) Analizza la situazione complessiva dell'Istituto (numero di alunni con disabilità, tipologia degli handicap, classi coinvolte)
- b) Individua i criteri per l'assegnazione degli alunni con difficoltà alle classi
- c) Individua i criteri per la gestione delle risorse personali (assegnazione dei docenti dell'organico dell'autonomia alle classi e distribuzione delle ore nelle relative aree, pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici, reperimento di specialisti e consulenze esterne; ecc.)
- d) Definisce le modalità di passaggio e di accoglienza degli alunni con difficoltà e individua la gestione e il reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione)
- e) Censisce le risorse informali (volontari, famiglie, alunni, competenze non ufficialmente riconosciute, ecc.).

### Competenze di tipo progettuale e valutativo

- a) Formula progetti per la continuità fra ordini di scuola
- b) Individua e valuta progetti specifici per gli alunni in difficoltà d'apprendimento, in relazione alle tipologie
- c) Formula progetti relativi all'organico (ad esempio, per la riduzione del numero di alunni nelle classi che ospitano alunni disabili e con altre difficoltà)
- d) Formula proposte per la formazione e l'aggiornamento del personale, anche in una prospettiva interistituzionale
- e) Verifica che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa
- f) Propone l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici per gli alunni con disabilità o per i docenti che se ne occupano, compatibilmente con le esigenze di bilancio.

### Competenze di tipo consultivo

- a) Assume iniziative di collaborazione e tutoring fra docenti ( in presenza di specifiche minorazioni)
- b) Effettua il controllo interistituzionale nel corso dell'anno
- c) Assume iniziative per la documentazione e la costituzione di banche

### Competenze previste dalla C. M. n.8/2013

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (in sigla GLI) svolge le seguenti funzioni:

- a) Rileva gli alunni anche con Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola
- b) Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete
- c) Effettua focus group sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
- d) Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola
- e) Si interfaccia con il GLHI
- f) Elabora una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES**, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno)
- g) Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione costituisce l'interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.)
- h) All'inizio di ogni anno scolastico il Gruppo propone al Collegio dei Docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere, che confluisce nel **Piano annuale per l'Inclusività**; al termine dell'anno scolastico, il Collegio procede alla verifica dei risultati raggiunti.

## ART.6 Competenze del Referente del GLI

Il referente, individuato all'interno del GLI, si occupa di:

- 1) collaborare col Dirigente scolastico alla elaborazione dell'orario degli insegnanti, sulla base dei progetti formativi degli alunni e delle contingenti necessità didattiche-organizzative
- 2) curare la documentazione degli alunni con BES sostenendone la sicurezza in riferimento ai dati personali e

sensibili

3) partecipare a convegni, mostre e manifestazioni riguardanti l'inclusione

Il referente ha, altresì, il compito del coordinamento di azioni relative a:

- 1) analisi della situazione complessiva riguardante l'inclusione scolastica
- 2) analisi delle risorse sia umane che materiali presenti nell'Istituto e supporto agli organi competenti per le determinazioni relative all'organico e il reperimento di specialisti e consulenze esterne
- 3) attivazione di rapporti con gli Enti Locali, ASL, Provincia e associazionismo e confronto interistituzionale, coordinandosi con gli atti propri della Dirigenza
- 4) verifica periodica e monitoraggio degli interventi adottati dall'istituto
- 5) formulazione di proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, anche nell'ottica di corsi integrati per il personale delle scuole, delle ASL e degli Enti Locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati
- 6) supporto agli organi competenti circa le modalità di passaggio e di accoglienza dei minori in situazione di Bisogni Educativi Speciali, gestione e reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione, ecc.)
- 7) predisposizione della modulistica in uso circa la documentazione di cui alla L. 53/2003 e L. 170/2010 (PDP per gli altri bisogni educativi speciali) e di uso corrente relativa alla didattica
- 8) censimento delle risorse informali (volontari, famiglie, alunni, competenze non ufficialmente riconosciute, ecc.)
- 9) supporto agli organi competenti circa la formulazione di progetti per la continuità fra ordini di scuola
- 10) collaborazione e tutoring ai docenti

#### **ART.7 Riunioni del GLI**

Il Gruppo si riunisce 4 volte l'anno:

- nel mese di **Settembre** per pianificare gli interventi didattico - pedagogici e per elaborare proposte di inclusione per l'anno in corso
- nel mese di **Gennaio** per monitorare le attività in itinere
- nel mese di **Maggio** per pianificare le attività di continuità e accoglienza per l'anno successivo, nel passaggio da un ordine di scuola all'altro
- nel mese di **Giugno** per predisporre il PAI

#### **ART.8 Compiti dei Consigli di classe e GLI**

I Consigli di Classe, per quanto concerne gli alunni in situazione di Bisogni Educativi Speciali devono:

- discutere e approvare il percorso formativo (facilitato o differenziato) più opportuno per l'alunno
- redigere PDP/PEP con la collaborazione dei genitori
- essere informati su tutte le problematiche relative all'alunno per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica
- essere informati delle procedure previste dalla normativa